

*Senato della Repubblica*

*Il Senatore Questore*

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

*Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy*

*Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Premesso che;

- l'Artigianato marchigiano rimane nelle sue declinazioni più varie uno dei i fiori all'occhiello dell'economia regionale;
- le imprese artigiane rappresentano il 30% delle imprese attive nelle Marche;  
Ritenuto che:
- le imprese artigiane registrate alla fine del 2022 nelle Marche sono 40.910; la maggior concentrazione è nella provincia di Ancona con il 26,0%, segue Pesaro e Urbino con il 24,5%, Macerata con il 22,3%, Fermo con il 14,1% e Ascoli Piceno con il restante 13,1%;
- rispetto alla fine del 2021, le imprese artigiane registrate nelle Marche sono il 4,8% in meno, pari a 2.078 imprese (-1,1% Italia).
- lo sviluppo effettivo del settore artigianale dipende da molteplici fattori economici e non solo che influiscono sul mismatch tra domanda e offerta di lavoro;

si chiede

ai Ministri in indirizzo se non ritengano necessario il coinvolgimento maggiore delle PMI artigiane in ogni missione, opera-obiettivo, individuato dal PNRR che possa riguardare questo segmento del comparto generalmente escluso.

Se non ritengano utile potenziare gli strumenti finanziari attualmente previsti dalle norme, migliorandone l'efficacia e fruibilità attraverso una riforma in senso agevolativo del Fondo Centrale di Garanzia, della Nuova Sabatini per gli investimenti destinati alla crescita e sviluppo del patrimonio immobiliare e strumentale dell'azienda, di sbloccare le risorse legate ai crediti incagliati relativi all'incentivo superbonus.

Se intendano intervenire sul lato dei costi gravanti sulla proprietà, anche, con misure di promozione o sostegno all'autoproduzione di energia pulita utilizzando il fotovoltaico anche su strutture e capannoni dismessi.

Se, relativamente alle problematiche esistenti per il reperimento della manodopera, intendano migliorare, gli strumenti contrattuali e formativi esistenti in modo da avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro.

Se non ritengano di dover strategicamente sostenere le "botteghe artigianali" autentico presidio tradizionale delle imprese familiari, rendendo minimi, per loro, i costi generali di gestione e burocrazia.

Roma, 19 settembre 2023

Sen. Antonio De Poli

*Senatore Antonio De Poli*

*Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depoli@senato.it  
Tel. 351 6285635- email antoniodepoli.marche@gmail.com*